



**ALESSANDRIA Piazzetta della Lega - Corso Roma 101**



**RadioGold**

News



NEWS CRONACA POLITICA SPORT CITTÀ SPECIALI TEMPO LIBERO TV GUARDA LA TV RADIO ASCOLTA LA RADIO



**X 26 GIUGNO BALLOTTAGGIO**  
**GIORGIO ABONANTE Sindaco**

consulente responsabile: Franco Siala

## Siccità, Regione: “La breve pioggia non ha portato sollievo”. In provincia ordinanze in 58 Comuni

Redazione Mercoledì, 22 Giugno 2022 - 20:58

Facebook Twitter WhatsApp Più...



**RIMANI AGGIORNATO CON LA NEWSLETTER  
DI RADIO GOLD**

PIEMONTE – Rispetto all'emergenza siccità la regione ha sottolineato che, ad oggi, sono **oltre 250** i Comuni piemontesi che **hanno emesso o stanno per emanare ordinanze** relative all'emergenza idrica e per **un uso responsabile dell'acqua**: 83 nelle province di Novara e VCO, 9 in quelle di Biella e Vercelli, 93 in provincia di Torino, 9 nel Cuneese e **58 in provincia di Alessandria**, mentre non risultano al momento ordinanze sul territorio astigiano. **“Le brevi piogge di oggi non hanno purtroppo portato sollievo ad una situazione che continua a crescere nella sua criticità, colpendo in particolare la Pianura Padana”**.

Dalla ricognizione effettuata dalla Regione **i concessionari dei bacini idroelettrici hanno dato la propria disponibilità a rilasciare per l'agricoltura circa 2,5 milioni di metri cubi d'acqua al giorno**, come quota massima che consente di non intaccare i contratti delle forniture di energia in essere, avendo loro stessi al momento solo il 50% in media delle normali riserve.

Nel pomeriggio intanto si è svolto a Roma **l'incontro tra la Conferenza delle Regioni e il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio** per affrontare il tema dell'emergenza idrica dopo la richiesta dello stato di emergenza per siccità, avanzata dal Piemonte per prima in Italia e seguita da tutte le regioni del Nord.

Inserisci il tuo indirizzo email per ricevere le **ultime news di Radio Gold** direttamente nella tua casella di posta elettronica.




**LELE'S  
AQUA PARK**

aperto tutti i giorni  
dalle 11 alle 19

i primi 30 minuti sono  
**GRATIS**

*clicca qui e  
scopri di più*



#### ULTIMI ARTICOLI

##### CRONACA

Sanità, stop allo stato di agitazione. Asl: “260 nuovi inserimenti”. Sindacati: “Molto poco ma è qualcosa”

##### ELEZIONI 2022 POLITICA

Ballottaggio Alessandria: riguarda il confronto Abonante-Cuttica

##### VIVERE IL PAVESE

Torna a Golferenzo SaxBere: degustazioni al tramonto in Valle Versa

##### POLITICA

Le Fondazioni Slala e Mani Intelligenti insieme per la valorizzazione del territorio valenzano

##### CRONACA

Bandi assunzione per tre dirigenti in Comune a ridosso delle elezioni: la Uil sottolinea alcune “stranezze”



“Dall’incontro con il Capo Dipartimento” hanno sottolineato il Presidente della Regione **Alberto Cirio** e gli Assessori regionali alla Difesa del Suolo, all’Ambiente e all’Agricoltura **Gabusi, Marnati e Protopapa** “è stato riconosciuto che il Piemonte, che versa in condizioni difficili soprattutto dal punto di vista idropotabile, **ha tutti i requisiti per poter ottenere lo stato di emergenza**. La richiesta è ben composta e darà la possibilità di mettere in campo anche alcune misure derogatorie fondamentali, dal momento che lo status di emergenza da solo non può essere risolutivo. Rappresenta, piuttosto, il primo step del percorso di una programmazione più articolata da parte dei Ministeri, che possa prevedere anche **interventi infrastrutturali di urgenza**, talvolta già pronti a livello progettuale e che potrebbero beneficiare di deroghe specifiche per una realizzazione immediata. La Regione Piemonte procederà perciò **ad una ricognizione urgente delle infrastrutture per individuare quelle progettualità che possono essere avviate subito** per potenziare e rafforzare la rete idrica e mitigare l'emergenza”.

La necessità più immediata è **la possibilità per la Regione di decidere come utilizzare i bacini idrici, il Lago Maggiore e il Lago di Garda**. Bacini che sono dei concessionari, ma che la dichiarazione dello Stato di Emergenza e una figura commissariale che ragiona in termini nazionali possono sbloccare per dare acqua alle nostre coltivazioni e agli allevamenti. “Fermo restando che la priorità va **all’uso idropotabile per l’uso umano**”, spiegano infatti il Presidente e gli Assessori, “è altrettanto vero che è importante considerare che certi territori, specie a cavallo tra Piemonte e Lombardia, hanno una particolare specificità agricola e colturale e **la gestione delle risorse in maniera oculata per 10-15 giorni può consentire di mitigare il danno e consentire almeno il primo raccolto**. Il percorso dello stato di emergenza deve, perciò, essere affiancato da quello relativo alla richiesta dello stato di calamità per l’agricoltura e dovrà contenere le misure di ristoro per le spese sostenute dai Comuni e per quegli interventi in grado di mitigare il fenomeno, fino ai danni dovuti all’uso di autobotti, ma anche per gli interventi infrastrutturali da realizzare rapidamente e che hanno un’efficacia quasi immediata”.

Il Capo Dipartimento della Protezione civile ha recepito la necessità di inglobare **nel ragionamento complessivo anche la specificità di alcune colture**, nella consapevolezza che le analisi vanno fatte puntualmente sui territori e non solo in modo generalizzato da Roma. Il caso della **coltura del riso** è, in questo senso, emblematico, dal momento che è idrodipendente e **rappresenta la quasi totalità della produzione nazionale.**



 **CRONACA - ALESSANDRIA**

#### LEGGI ANCHE

##### CRONACA

**Sanità, stop allo stato di agitazione. Asl: "260 nuovi inserimenti". Sindacati: "Molto poco ma è qualcosa"**

##### CRONACA

**Bandi assunzione per tre dirigenti in Comune a ridosso delle elezioni: la Uil sottolinea alcune "stranezze"**

##### CRONACA

**A Casale 250 trappole per topi e ratti, nei tombini e sui marciapiedi**

